

SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA b) DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT E DIRITTO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/B4 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE, BANDITA CON D.R. N. 242 DEL 5/2/2020 (RIF. 1557), PUBBLICATA SULLA G.U. N. 16 DEL 25/2/2020

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 767 del 17/4/2020, pubblicato il 20/4/2020 e composta da:

- Prof. Alessandro Carretta
- Prof.sa Paola Musile Tanzi
- Prof.sa Paola Gina Maria Schwizer

si è riunita per la prima volta il giorno 15 maggio 2020 alle ore 9.30 in collegamento telematico (ex art. 4, comma 12 del D.P.R. n. 117 del 23/03/2000), come da autorizzazione rettorale prot. n. 544 del 28/02/2012.

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Prof. Alessandro Carretta e le funzioni di segretario sono affidate alla prof.sa Paola Musile Tanzi.

La Commissione prende atto che dal 20/4/2020, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs 1172/1948, di non avere relazioni di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile, e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010, ed in particolare dell'art. 24, e del D.R. n. 1762 del 2 agosto 2016, successivamente rettificato con Decreto rettorale n. 1160 del 14 maggio 2019, ed in particolare l'art. 7, con il quale è stato emanato il regolamento per il reclutamento di ricercatori a contratto ai sensi della predetta legge.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di selezione, in particolare dell'art. 8, e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal

singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato ed i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

- a) Ripartizione delle parti, come indicata nel lavoro oggetto di valutazione;
- b) (in assenza di questa) attribuzione delle parti dichiarata dal candidato;
- c) (in assenza di questa) enucleazione dell'apporto del candidato, valutando la coerenza dei contenuti nel complesso dell'attività scientifica del candidato e considerando il numero complessivo degli autori.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni scientifiche, precisato che il settore concorsuale rientra nei settori concorsuali non bibliometrici (riferimento: Allegati C e D del D.M. MIUR 7 giugno 2016, n. 120), per formare il proprio giudizio dovrà considerare, per ciascuna pubblicazione:

- a) se rientra nell'elenco delle riviste di carattere scientifico;
- b) se rientra nell'elenco delle riviste scientifiche definite "di classe A".

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 12 dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita pari al 20% e comunque in numero non inferiore a 6.

Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua

La discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni consiste in un colloquio orale con i candidati su curriculum, titoli e pubblicazioni.

L'adeguata conoscenza della lingua inglese viene accertata mediante lettura e traduzione di un brano in inglese da parte dei candidati.

Al termine della discussione la Commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione, secondo i seguenti parametri:

titoli e curriculum (totale 30 punti):

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, fino a 5 punti
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, fino a 3 punti
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, fino ad 8 punti
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino a 5 punti
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino a 5 punti
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, fino a 4 punti

Pubblicazioni (totale 50 punti): fino a 4,17 punti per ogni pubblicazione

Discussione (totale 20 punti): fino a 20 punti per la discussione di titoli, curriculum e pubblicazioni.

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. Tale seduta è pubblica.

La Commissione decide di riconvocarsi per la prosecuzione dei propri lavori, una volta che sia decorso il termine dei sette giorni dalla pubblicazione del presente verbale e dopo aver acquisito dall'Ateneo la documentazione relativa ai candidati, tramite una mail inviata dal Presidente agli altri membri della Commissione.

Terminati i lavori, trattandosi di una seduta in modalità telematica, il verbale viene firmato dal Presidente, che provvederà a consegnarlo al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

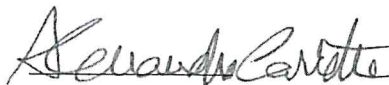
Letto, approvato e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 9.55

Li, 15 maggio 2020

LA COMMISSIONE

Presidente Alessandro Carretta



Componente Paola Gina Maria Schwizer

Segretario Paola Musile Tanzi

SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA b) DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT E DIRITTO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCURSALE 13/B4 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE, BANDITA CON D.R. N. 242 DEL 5/2/2020 (RIF. 1557), PUBBLICATA SULLA G.U. N. 16 DEL 25/2/2020

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

Dichiarazione

La sottoscritta Prof. Paola Gina Maria Schwizer, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010 di un Ricercatore a tempo determinato, lettera b) presso il dipartimento di Management e diritto, settore concorsuale Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale 13/B4, dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:

- valutazione dei titoli e del curriculum;
- produzione scientifica;
- discussione pubblica di titoli e pubblicazioni e prova di lingua.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.Lgs 1172/1948, di non aver alcun grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

15 maggio 2020



SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA b) DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT E DIRITTO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/B4 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE, BANDITA CON D.R. N. 242 DEL 5/2/2020 (RIF. 1557), PUBBLICATA SULLA G.U. N. 16 DEL 25/2/2020

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

Dichiarazione

Il sottoscritto Prof.ssa Paola Musile Tanzi, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010 di un Ricercatore a tempo determinato, lettera b) presso il dipartimento di Management e diritto, settore concorsuale Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale 13/B4, dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:

- valutazione dei titoli e del curriculum;
- produzione scientifica;
- discussione pubblica di titoli e pubblicazioni e prova di lingua.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non aver alcun grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

15 maggio 2020

Paola Musile Tanzi

